

FAQ 6-8

FAQ 6

OGGETTO	TESTO MESSAGGIO
INFO	Con la presente si chiede se è un problema aver fatto la presa visione come costituenda ATI anziché come impresa singola (decisione presa dalla proprietà in seguito al sopralluogo
RISPOSTA	<p>Ai sensi dell’art. 11 del disciplinare il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può aver ricevuto l’incarico da più concorrenti.</p> <p>Pertanto, il sopralluogo, effettuato dal concorrente come costituendo Raggruppamento temporaneo mediante un unico delegato, potrà essere ritenuto valido ai fini della partecipazione nei soli casi di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- partecipazione singola di uno solo degli operatori economici deleganti il soggetto che ha effettuato il sopralluogo per conto del costituendo RTI;</li><li>- partecipazione come costituendo RTI, composto solo dagli operatori economici, tutti o solo alcuni di essi, deleganti il medesimo soggetto che ha effettuato il sopralluogo per loro conto. Del costituendo RTI concorrente non potrà far parte operatore economico che non abbia delegato il medesimo soggetto che ha effettuato sopralluogo per conto del costituendo RTI concorrente.</li></ul>

FAQ 7

OGGETTO	TESTO MESSAGGIO
Richiesta chiarimenti	<p>Con riferimento alla procedura in oggetto si pongono i seguenti quesiti: n. 1: l'art. 4.3.1 Aspetti generali del capitolato speciale d'appalto prevede che "L'autorizzazione attualmente efficace e vigente, sopra richiamata sarà volturata all'appaltatore in qualità di gestore della post-gestione della discarica. Lo stesso dovrà nominare un direttore tecnico di comprovata esperienza che costituirà il referente per le attività previste dall'autorizzazione ed in particolare dall'allegato tecnico, capitoli da 9 a 15 (si veda allegato C). L'osservanza e l'ottemperanza di tutte le prescrizioni specifiche dell'autorizzazione sarà onere dell'appaltatore". tenuto conto che la voltura di un'autorizzazione (Città Metropolitana di Milano con Autorizzazione Dirigenziale RG n. 1685/2024 del 29/02/2024) richiede, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - una preliminare due diligence dello stato della discarica, con conseguenti tempi di valutazione e verifica; - la voltura delle fidejussioni e pertanto l'assunzione di relativi notevoli costi in capo totalmente all'Appaltatore - che non sono contemplati dall'appalto; - l'assunzione di responsabilità e l'ottemperanza di tutte le prescrizioni specifiche dell'autorizzazione e quindi anche il sostegno di eventuali costi per manutenzioni straordinarie strutturali alla discarica - non considerate dall'appalto; considerato quanto sopra, nonché la durata dell'appalto che al termine dei 42 mesi, oltre eventuali ulteriori 20 mesi della fase II, potrebbe quindi vedere un nuovo appaltatore con conseguenti volture, vista anche la precisazione circa l'attività richiesta al referente tecnico limitata solo per i capitoli 9 e 15 dell'allegato C si chiede se ciò che è descritto sopra è quanto inteso dalla Stazione Appaltante ed in ogni caso di precisare meglio gli adempimenti a cui sarà tenuto l'appaltatore.</p>

RISPOSTA	<p>Preliminarmente si invita a leggere con attenzione tutti gli atti di gara in quanto contengono tutte le informazioni richieste.</p> <p>Con riferimento alla fidejussione di informa che la stessa non è prevista in quanto trattasi d'intervento in sostituzione di soggetto pubblico non obbligato a prestarla.</p> <p>Relativamente alla durata dell'appalto si rimanda al paragrafo 3.1 del disciplinare di gara; sono previste 2 fasi, la prima di 16 mesi, la seconda di 20 mesi condizionata all'ottenimento di finanziamento regionale, oltre eventuale proroga semestrale, per complessivi 42 mesi.</p> <p>Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono definite in dettaglio al paragrafo 4.3.2 e 4.3.3 del capitolato speciale d'appalto.</p> <p>Il direttore tecnico, per conto dell'appaltatore, è tenuto a far rispettare tutto quanto riportato nell'allegato tecnico dell'autorizzazione capitoli <b><u>da 9 a 15 (allegato C).</u></b></p>
----------	---

## FAQ 8

OGGETTO	TESTO MESSAGGIO
Richiesta chiarimenti	<p>L'art. 4.3.3.3 Impianto estrazione e stoccaggio percolato del capitolato speciale di appalto, a pag. 12, indica le quantità che l'appaltatore dovrà garantire circa l'estrazione e lo smaltimento del percolato, si chiede di precisare meglio come e se saranno corrisposti gli oneri per il superamento di tutti i quantitativi indicati.</p>
RISPOSTA	<p>Potranno essere corrisposti gli oneri utilizzando le somme per gli imprevisti, come previsto nei documenti di gara:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capitolato Speciale d'appalto paragrafo 4.3.3.3</li><li>• "FASE 1- DURATA 16 MESI - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO QUADRO ECONOMICO INCIDENZA MANODOPERA"</li><li>• "FASE 2 - DURATA 20 MESI - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO QUADRO ECONOMICO INCIDENZA MANODOPERA"</li></ul>

LA RUP  
Arch. L. Delia  
Firmato digitalmente